



Città di Omegna



ELEMENTI ESSENZIALI DEI PROGETTI BIODIVERSITA' NEI PARCHI DEL PIEMONTE ORIENTALE 1 E 2

TITOLO DEL PROGETTO: BIODIVERSITA' NEI PARCHI DEL PIEMONTE ORIENTALE 1 E 2

SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Educazione e promozione culturale - educazione alla biodiversità

OBIETTIVI DEL PROGETTO :

Obiettivo 1 : potenziamento delle azioni sul terreno di monitoraggio sulla biodiversità

Obiettivo 2 : iniziative innovative di promozione della filiera agroalimentare nelle aree protette in stretta collaborazione con le numerose aziende agricole attive nelle aree stesse

Obiettivo 3 : realizzazione di una strategia di comunicazione unitaria dedicata al tema dell'educazione alla biodiversità, tramite un utilizzo più moderno degli strumenti web ed una serie di iniziative di animazione all'interno dei numerosi punti informativi già esistenti

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Obiettivo 1 : attività comuni a tutte le sedi

La prima attività consiste nella pianificazione delle attività di monitoraggio, con riferimento alle specie di flora e fauna da investigare, ovviamente diverse per ognuna delle quattro aree protette. Verrà successivamente predisposto un calendario di uscite sul terreno, in collaborazione con i ricercatori che condurranno l'attività. Si passerà successivamente alla realizzazione delle attività vere e proprie durante la stagione di campo, che prevedono sopralluoghi preliminari effettuati insieme alle Guide ufficiali dei Parchi. Durante i sopralluoghi verranno valutate le migliori condizioni logistiche necessarie per permettere una buona riuscita delle operazioni. I volontari parteciperanno alle attività nell'ambito di squadre composte mediamente da 2-3 persone. Le uscite sul terreno saranno effettuate generalmente in giornata. In alcuni casi specifici, e solo per i parchi montani, saranno possibili uscite della durata di due giorni, con pernottamento nei rifugi o nei bivacchi in quota. Al termine della stagione di campo inizierà la fase di caricamento ed elaborazione dei dati raccolti. Tutti i dati verranno inseriti in un Sistema Informativo Territoriale già esistente che permette l'acquisizione, la registrazione, l'analisi, la visualizzazione e la restituzione di informazioni derivanti da dati geo-riferiti.

Obiettivo 2 : In considerazione delle differenti tipologie di produttori presenti nelle diverse aree, ma ancor più in considerazione delle diverse tipologie di visitatori, abbiamo ritenuto di differenziare le attività tra i due parchi della zona nord (montani) e i due parchi della zona sud (collinari e di pianura).

Parchi montani : Educazione al gusto e alla qualità attraverso l'"alpeggio didattico". I volontari contattano gli agricoltori e gli allevatori che lavorano in alpeggio per verificare la loro disponibilità a

partecipare al programma delle iniziative. Insieme agli agricoltori ed agli allevatori interessati elaborano attività di educazione ambientale sul tema della biodiversità legata alla filiera agroalimentare. Propongono il programma delle iniziative ad un database di gruppi, scolaresche, insegnanti e studenti universitari. Promuovono campi di lavoro e di ricerca durante la stagione estiva da svolgersi presso gli alpeggi individuati. Partecipano all'organizzazione pratica dei campi di lavoro presso gli alpeggi. **Attività di promozione e sensibilizzazione del prodotto tipico di montagna.** I volontari organizzano iniziative di divulgazione dei risultati conseguiti tramite precedenti progetti già terminati. Partecipano, in coerenza con il progetto "Marchio di Appartenenza" attualmente allo studio dei due Parchi, al lavoro che darà vita ad uno studio di fattibilità per la produzione di un packaging ecologico e di un marchio di riconoscimento e/o di tutela. Verificano i collegamenti dell'azione di promozione con le fasi di avanzamento della Carta Europea per il Turismo Sostenibile che i due Parchi hanno in corso.

Parchi collinari. I volontari contattano le imprese agricole attive nei comuni dei due Parchi per proporre iniziative di promozione della biodiversità da svolgere in azienda. Nell'ambito delle imprese contattate, raccolgono proposte specifiche da parte delle aziende che svolgono attività di fattoria didattica.

In collaborazione con le fattorie didattiche, elaborano delle proposte congiunte da sottoporre ai gruppi organizzati e alle scuole, nell'ambito delle proposte dell'Ente Parco. L'attività dei volontari si conclude in linea generale con la fase di promozione e di organizzazione delle visite, ma su richiesta dei singoli volontari sarà possibile anche partecipare alle attività educative di tipo pratico svolte in azienda.

Obiettivo 3 : attività comuni a tutte le sedi

I volontari gestiscono, in progressiva autonomia, i contenuti dei siti istituzionali dei rispettivi Enti, dapprima inserendo testi e foto a loro fornite dal personale, e successivamente partecipando alla redazione dei testi, alla scelta delle immagini e alla impostazione grafica. Inseriscono contenuti e immagini sulle pagine Facebook dei rispettivi Enti, promuovendo le interazioni da parte degli utenti contattati. Organizzano la promozione dell'utilizzo dell'app "*I Naturalist*" (nel Parco Aree Protette Valle Sesia). Organizzano gli orari di apertura dei punti informativi, presidiando direttamente i centri durante alcune specifiche giornate dedicate alla biodiversità. Si occupano dell'allestimento stagionale dei punti informativi, raccogliendo i materiali forniti dagli uffici, occupandosi anche del necessario riassortimento delle scorte, specie durante la stagione estiva. Partecipano all'organizzazione delle iniziative sul tema della biodiversità organizzate dai rispettivi Parchi. Organizzano eventi locali in occasione degli eventi internazionali selezionati.

CRITERI DI SELEZIONE

Criteri UNSC

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Monte ore annuo 1.400 ore con minimo 12 ore settimanali

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Disponibilità e flessibilità oraria.

Disponibilità a svolgere attività all'aria aperta.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Ente Parco Nazionale Val Grande - sede di Vogogna (VB) : n. 4 posti

Ente di gestione Aree Protette dell'Ossola - sede di Varzo (VB) : n. 4 posti

Ente di gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore - sede di Cameri (NO) : n. 2 posti

Ente di gestione delle Aree Protette della Valle Sesia - sede di Borgosesia (VC) : n. 2 posti

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Bilancio delle competenze acquisite.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI (75 ore) :

formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile

il governo del territorio : i parchi, le aree protette e gli enti di gestione

il governo del territorio : ruolo ed indirizzi strategici della Regione Piemonte

la Strategia Nazionale per la biodiversità

la Direttiva Habitat

la Direttiva ministeriale sulla biodiversità e i successivi documenti applicativi

strumenti e tecniche per il monitoraggio ambientale della flora e della fauna

le indicazioni Unesco di monitoraggio all'interno della Riserva della Biosfera MAB

le procedure tecniche per la realizzazione di interventi di manutenzione ambientale

le procedure amministrative per pianificare e realizzare interventi di manutenzione ambientale